

SIC POGGIO BIANCO BIANCO DRAGONE

SITO DI IMPORTANZA COMUNITARIA

Poggio Bianco Dragone dalla cima del Calvario - Foto Matteo Gualmini

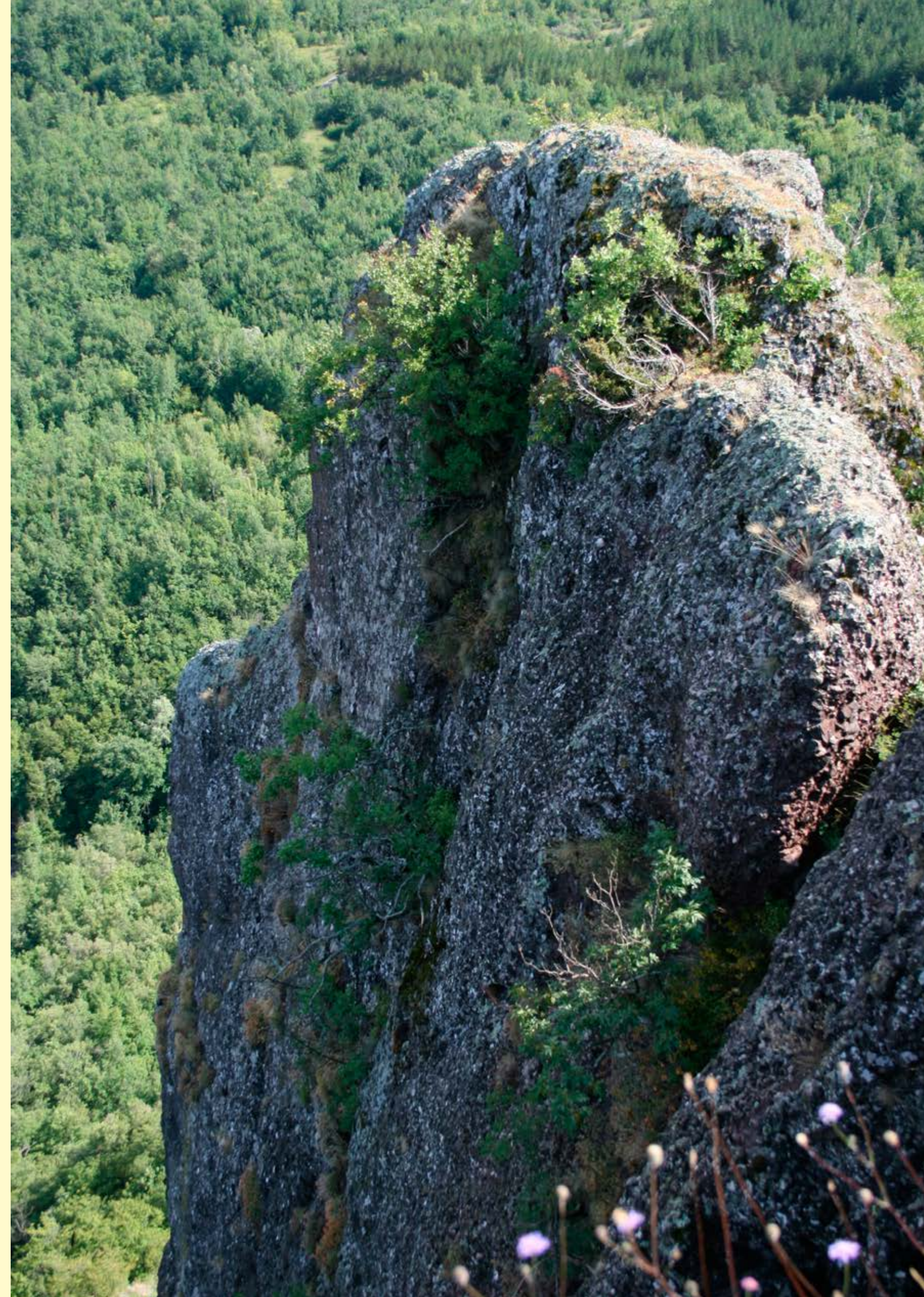


RETE NATURA 2000 La tutela degli ambienti naturali e delle specie floristiche e faunistiche viene perseguita a livello comunitario attraverso la creazione di una **rete europea di siti protetti** che scaturisce direttamente dall'applicazione della **Direttiva 79/409/CEE "Uccelli"**, concernente la conservazione degli uccelli selvatici, e della **Direttiva 92/43/CEE "Habitat"**, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche. Tale rete, indicata come **Natura 2000**, mira a mantenere in uno stato di conservazione soddisfacente il patrimonio di risorse naturali d'interesse comunitario, rappresentato da specie rare, vulnerabili o minacciate e da habitat dall'elevata valenza ecologica, segnalati negli allegati delle direttive europee.

NATURA 2000 NETWORK *The protection of natural habitats and flora and fauna species is being pursued at EU level through the creation of a **European network of protected sites** which derives directly from the application of Directive 79/409/EEC "Birds" and Directive 92/43/EEC "Habitat". This network, referred to as Natura 2000, aims to maintain the natural resource patrimony of community interest in a satisfactory state of conservation, represented by rare, vulnerable or threatened species and by habitats with high ecological value, reported in the annexes of the European Directives.*

IL SIC "POGGIO BIANCO DRAGONE" Dal 1995 una vasta area di territorio di circa 308 ettari, a cavallo tra i comuni di Montefiorino e Palagano, è stata indicata come **Sito di Importanza Comunitaria (SIC)** della rete Natura 2000. Il sito si sviluppa sui entrambi i versanti del torrente Dragone nel tratto caratterizzato dagli imponenti affioramenti ofiolitici del Poggio Bianco Dragone (905 m) e del Cinghio del Corvo (1079 m) a oriente e del Calvario (788 m) e del Poggio Medola (691 m) a occidente. I massicci ofiolitici, costituiti in prevalenza da **basalti**, solo a tratti metamorfosati in **serpentin**i, poggiano su un letto di marne e argille del Complesso Caotico, dando origine a un paesaggio vario e singolare, dove estesi boschi di latifoglie si alternano a strapiombanti pareti rocciose. Limitate sono le superfici agricole e gli insediamenti antropici all'interno del sito.

THE SCI "POGGIO BIANCO DRAGONE" *Since 1995 a large area of land of about 308 hectares, between the towns of Montefiorino and Palagano, has been declared a **Site of Community Importance (SCI)** by Natura 2000 network. The site extends on both sides of the river Dragone in the section characterised by towering rocky outcrops. The ophiolite massifs, consisting mainly of **basalts**, only in parts metamorphosed in **serpentine**, rest on a bed of marl and clay of the Chaotic Complex, giving origin to a unique and varied landscape.*



Orchidea piramidale



HABITAT In ragione della diversità dei substrati e delle peculiarità morfologiche dell'area, il sito si contraddistingue per la presenza di ben **12 habitat** di interesse comunitario, che ne ricoprono circa un quarto della superficie. Gli habitat più rappresentati e meglio conservati sono quelli tipici degli ambienti rocciosi, sia rupicoli che detritici, seguiti da quelli forestali e prativi. L'habitat più diffuso, esteso su una superficie di circa 30 ettari, è quello caratterizzato dalle **comunità pioniere** in grado di colonizzare sia le ripide pareti rocciose fessurate, sia i detriti d'alterazione degli affioramenti stessi. Tali comunità vegetali sono caratterizzate dalla dominanza di specie crassulente come le borragine (genere *Sedum*), a cui si accompagnano frequentemente diverse altre specie litofile.

Tre sono gli habitat presenti considerati di prioritaria importanza conservazionistica, tra cui alcune **formazioni prative**, impostate su versanti argillosi, caratterizzate dalla presenza delle graminacee paleo rupestre (*Brachypodium rupestre*) e forasacco eretto (*Bromus erectus*), accompagnate molto spesso da numerose specie di orchidee, che ne impreziosiscono il contingente floristico.

HABITAT *As a result of the diversity of the substrates and morphological peculiarities of the area, the site is characterised by the presence of **12 habitats** of community interest, that cover about a quarter of the surface. The most representative and best preserved habitats are those typical of rocky environments, both stony and detrital. The plant communities that inhabit them are characterised by the dominance of fleshy species such as stonecrops (Sedum genus).*

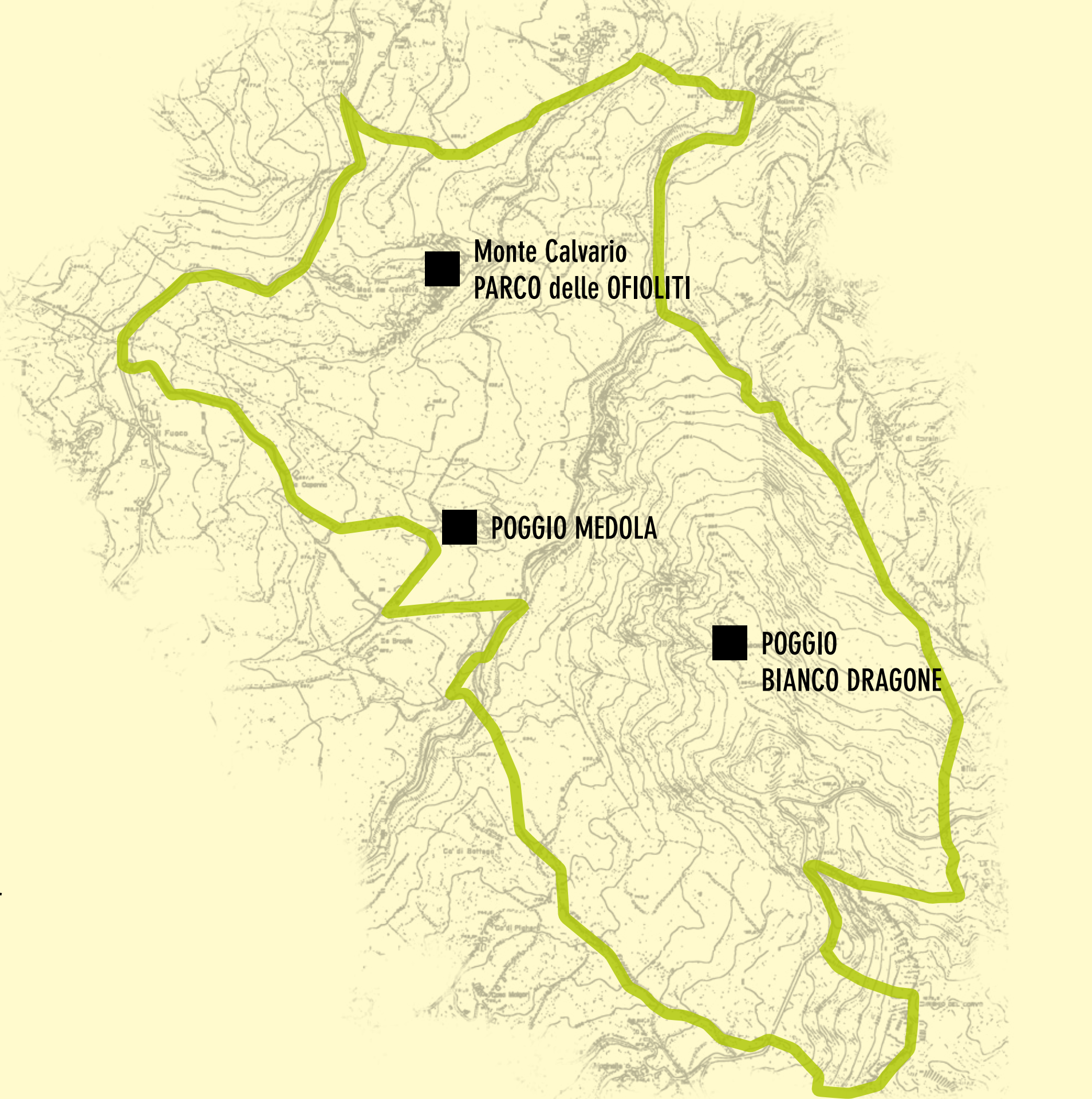
*There are three habitats considered of priority conservation importance, including some **grassland formations**, set on clay slopes, characterised by the presence of gramineae Brachypodium rupestre and Bromus erectus, often accompanied by numerous species of orchids, that enrich the floral display.*

FLORA Come per gli habitat, anche per quanto riguarda la flora di interesse conservazionistico sono i massicci ofiolitici, in particolare il Calvario e il Poggio Bianco Dragone, ad ospitare le principali emergenze, in alcuni casi uniche nel panorama provinciale ed estremamente localizzate in quello regionale. Ad esempio il lino delle fate toscano (*Stipa etrusca*) e la meleagride minore (*Fritillaria montana*), rinvenute al Calvario, risultano **specie molto rare** in Emilia-Romagna e la loro presenza sembra essere strettamente legata ai substrati ofiolitici. Oltre 20 sono anche le specie di **orchidee** rinvenute nel sito, tra cui l'orchide piramidale (*Anacamptis pyramidalis*), specie di interesse comunitario, che a queste quote trova il suo limite superiore di distribuzione.

FLORA *As for habitats, including the flora of conservation interest, the ophiolite massifs are the ones home to the greatest plights, some cases are unique in the provincial panorama and extremely localised in the regional one. For example Stipa etrusca and Fritillaria montana, found on Calvario, are **very rare species** in the Emilia-Romagna region and their presence seems to be closely linked to these substrates. Among the many orchids present is pyramidal orchid (Anacamptis pyramidalis), a species of community interest, which at this altitude has its upper limit of distribution.*

FAUNA Secondo le indagini più recenti nel sito risultano nidificanti ben 45 specie di **uccelli**, tra cui il succiacapre (*Caprimulgus europaeus*), dalle abitudini crepuscolari e notturne, e alcuni rapaci come la poiana (*Buteo buteo*) e il lodolaio (*Falco subbuteo*). Tra i **mammiferi** si segnala la presenza stanziale di 5 specie di chiroteri (serotino comune, pipistrello albolimbato, pipistrello nano, rinolofo maggiore e rinolofo minore) e quella saltuaria del lupo (*Canis lupus*). Tra i **pesci** che popolano le acque del torrente Dragone si segnala la presenza del salmonide trota fario (*Salmo trutta morpha fario*) e del ciprinide vairone (*Leuciscus souffia*).

FAUNA *According to most recent surveys, on the site there are as many as 45 species of **birds**, including the European nightjar (Caprimulgus europaeus) and some birds of prey like the common buzzard (Buteo buteo) and the Eurasian hobby (Falco subbuteo). Among **mammals** we note the permanent presence of 5 species of bat and the occasional presence of wolves (Canis lupus). Among the **fish** that inhabit the waters of the river Dragone are the brown trout (Salmo trutta morpha fario) and the vairone (Leuciscus souffia), a small cyprinid fish species.*



Poiana - Foto Ettore Ruggeri



Succiacapre

